

492-bis

UFFICIALI GIUDIZIARI IN PIAZZA!

MARTEDÌ 16 MAGGIO

dalle ore 11 alle 13.00

PRESIDIO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Piazzetta Cairoli - Roma

Ancora nessuna risposta dal Ministero sulle Ricerche Telematiche ex art. 492 bis CPC, una importante riforma, rimasta inattuata, fortemente voluta sia dai lavoratori sia dall'utenza in quanto consente di rendere finalmente efficace e soprattutto gratuito per il cittadino il recupero del credito nelle procedure giudiziarie.

Ad oggi l'accesso alle Banche Dati avviene, con modalità non sempre trasparenti e senza garanzie per la privacy del cittadino, ad opera di privati e di agenzie investigative, dietro pagamento di un compenso. Benché gli ufficiali giudiziari, funzionari pubblici, garanti del pieno rispetto della legge e dei diritti di tutte le parti, dispongano delle dotazioni informatiche e delle competenze necessarie per espletare il servizio, il Ministero della Giustizia, inspiegabilmente, omette di dare avvio al servizio (basterebbe una semplice circolare applicativa) sì determinando una inaccettabile esternalizzazione di fatto del recupero crediti che è e resta un servizio pubblico.

All'applicazione dell'art. 492 bis CPC è legato lo stesso futuro professionale dell'ufficiale giudiziario, ancora oggi costretto a lavorare, causa i pesanti ritardi nell'informatizzazione dei servizi UNEP, con strumenti obsoleti e del tutto inadeguati a consentire la necessaria interazione con gli uffici giudiziari, con gli altri uffici pubblici e con l'utenza.

Dopo innumerevoli missive e richieste senza risposta, i lavoratori hanno deciso di scendere in piazza per protestare contro l'inerzia del Ministero della Giustizia, inerzia ancor più scandalosa se si considera che, a seguito delle ingenti investimenti operati dal PNRR, la Giustizia è chiamata a fare un salto di qualità.

SI INVITANO GLI UFFICIALI GIUDIZIARI A PARTECIPARE IN MASSA ALLA INIZIATIVA

DIAMO PIENA ATTUAZIONE AL 492 BIS



